

L'EVENTO ■ GRANDE SUCCESSO PER L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ESTATE

Tutti in campo per i Giochi senza frontiere

La squadra degli Eagles, formata dagli ospiti della Casa circondariale, ha avuto la meglio sui Giovani di Samma, la Croce Rossa e gli Amici animali

■ Uno dei grandi e più attesi eventi estivi programmati nella nostra Casa circondariale, grazie all'impegno della direzione e del corpo di Polizia penitenziaria, è Giochi senza Frontiere organizzato in collaborazione con l'Uisp. Quest'anno il Direttore dell'Istituto, dottoressa Stefania Mussio, ha voluto che il tema fosse incentrato sulle istituzioni di volontariato di Lodi.

LE SQUADRE

Oltre agli Eagles, così si chiamava la squadra dei ragazzi dell'istituto, erano presenti altri 4 gruppi provenienti dall'esterno: Amici animali, Giovani di Samma, Croce Rossa e Protezione civile che hanno dato vita ad una serie di sfide avvincenti. Questa kermesse, presentata dalla brava e simpatica Nadia Boerci, è giunta ormai alla quinta edizione. Si è svolta in una calda giornata di luglio presso il cortile del passeggio alla presenza di numerosi spettatori interni ed esterni all'istituto, che hanno incitato ed incoraggiato con grande partecipazione ed entusiasmo tutti i componenti delle varie squadre. L'organizzazione è stata curata da Vittorio Porcelli, responsabile anche del corso di pallavolo nel nostro istituto, e dal presidente della Uisp Antonio Marchetti, giudice di gara imparziale insieme ai suoi colleghi Andrea Zucconi, assessore di Massalengo, e Giorgio Orlandi. Come di consuetudine si è tenuto un rinfresco finale, preparato dalla cucina e pasticceria molto apprezzato da tutti.

I "GIOCATORI"

Abbiamo colto l'occasione per raccogliere le impressioni di alcuni dei partecipanti ai Giochi. La prima è quella di Nadia Zighetti, la capitana di Amici degli animali, della quale abbiamo avuto modo di apprezzare l'impegno e la disponibilità anche in altre occasioni. «Eravamo già

AGGUERRITI Gli atleti con Vittorio Porcelli dell'organizzazione; sotto una fase del tiro alla fune



stati presenti durante i corsi di pallavolo, è una buona e sana esperienza che facciamo sempre molto volentieri perché ci fortifica e permette di rendersi utili agli altri». «Veniamo sempre molto volentieri perché è un'esperienza umana che ci arricchisce ogni volta, coinvolgendo realtà diverse in obiettivi comuni», sono state le parole entusiaste di Simona Ferrari, portabandiera dei Giovani di Samma». Per i volontari della Croce Rossa di Lodi questa invece è stata la prima volta in carcere. Ecco cosa hanno detto i loro portavoce, Vlad Madaras ed Elisa Tornari: «Facendo parte del volontariato abbiamo accolto molto volentieri questa proposta,



anche per confrontarci e vedere da vicino una nuova realtà che tutti noi conosciamo solo dall'esterno. È stata una bella esperienza» «Quando siamo stati invitati abbiamo aderito tutti al completo con estremo entusiasmo - riferisce Alberto Panzera, responsabile della protezione civile di Lodi - Crediamo vivamente che questa realtà dovrebbe essere maggiormente conosciuta dalla cittadinanza che spesso vede il carcere solo come un contenitore di persone che hanno commesso una serie di errori. Sarebbe utile far capire e conoscere di persona quale sia la realtà rieducativa di chi deve espriare una pena detentiva coinvolgendo più spesso

la cittadinanza in iniziativa come questa».

GLI ORGANIZZATORI

Antonio Marchetti, storico presidente della Uisp, Ente organizzatore dell'evento, e in questa occasione anche presidente della giuria, parla in maniera entusiasta della sua esperienza all'interno della struttura penitenziaria: «Da molti anni organizziamo insieme alla dottoressa Stefania Mussio, direttore della Casa Circondariale, il Progetto Carcere della Uisp, e questi Giochi senza Frontiere, giunti ormai alla quinta edizione, attraverso svariati e divertenti giochi, vogliono trasmettere i veri valori dello sport nella lo-

ro completezza in un percorso educativo di questi ragazzi».

«Partecipiamo sempre a questa giornata con allegria e spensieratezza e penso sia una cosa molto bella, ritengo sia importante per tutti essere considerati uguali e con lo stesso diritto nel potersi recuperare, riabilitare ed inserirsi con visione nuova nella società» è il commento di Rosaria Giannini, dirigente Uisp, con un sorriso ci trasmette il suo entusiasmo.

La giornata è ottimamente guidata dalla voce della brillante presentatrice Nadia Boerci che ha coinvolto il pubblico presente con la sua frizzante vitalità: «Mi occupo da sempre di volontariato anche a livello teatrale con la mia compagnia I Legamani. Ho partecipato a tutte le edizioni dei giochi e devo dire che il volontariato è un momento molto importante per poter stare insieme a questi ragazzi ed è sempre una grande gioia vedere come queste manifestazioni coinvolgano tutti con una sana competizione e rispetto, valori primari ed educativi dello sport».

IL VERDETTO

Alla fine hanno prevalso gli Eagles, i ragazzi dell'istituto, davanti agli agguerriti Giovani di Samma. Infine un ringraziamento ad Alberto Morrelli tecnico mixer audio e trasformato per l'occasione anche in fotografo ufficiale dell'evento. L'evento è trascorso con estrema leggerezza e serenità, permettendo a tutti i partecipanti e al pubblico presente di vivere con allegria e spensieratezza una calda giornata estiva presso la Casa circondariale di Lodi.

Massimo D. & Giuseppe A.

Agosto a ritmo jazz con la Ticinum Band, musica e ballo per tornare agli anni Venti

■ Il gruppo Ticinum Jazz Band è stato protagonista di uno dei tradizionali eventi estivi organizzati presso la Casa Circondariale di Lodi. La serata è stata introdotta dal direttore Stefania Mussio, la quale ha spiegato il profondo significato di questo momento e la sua importanza per un percorso rieducativo. La musica è di sicuro uno strumento molto importante per esprimere quello che molte volte le parole non riescono a comunicare con la voce dei sentimenti.

Infatti il linguaggio utilizzato dalla musica è universale, unisce i popoli dove spesso qualcosa'altro li divide, fornisce uno stimolo importante per guardarci meglio nel profondo. Il jazz è un genere musicale nato nei primi anni del XX secolo nelle comunità afroamericane del sud degli Stati Uniti, frutto di una confluenza di tradizioni musicali africane ed

europee. Le sue caratteristiche peculiari sono l'uso intenso di improvvisazione, il ritmo swing spesso sincopato, la poliritmia e il tono malinconico dato dall'uso delle blue note. La Ticinum Jazz Band è la più antica formazione di jazz di Milano e da circa 23 anni si esibisce in locali storici che propongono musica dal vivo. Tra questi, a Milano, uno dei più importanti è "Ittolittos" dove da sempre viene proposta live music tutte le domeniche, dal 15 settembre.

Uno dei componenti Stan Caracciolo (banjo and guitar player) ha sottolineato con orgoglio che il gruppo ha più volte partecipato a numerose manifestazioni internazionali in rappresentanza dell'Italia, ma non ha nascosto l'emozione di essere alla prima esperienza all'interno di un carcere. Ha trovato la platea estremamente reattiva ed

interessata ed ha lanciato la proposta di costituire un gruppo musicale intramurario.

La serata è stata allietata anche dalla presenza di quattro ballerini di jazz - Matteo, Laura, Fabio e Annalisa - che con la loro bravura ed allegria sono stati capaci, insieme alla musica, di riportarci indietro nel tempo nei favolosi anni '20 facendoci respirare, in parte, l'atmosfera dei vari locali di jazz dell'epoca. In conclusione di serata si è svolto un rinfresco preparato con tanta passione dal reparto di cucina e pasticceria dell'Istituto. Una particolarità "gustosa", sempre presente al termine degli eventi organizzati all'interno della Casa circondariale di Lodi. Tutti gli ospiti hanno avuto modo di rifocillarsi al buffet e di apprezzare gli ottimi dolci sfornati dal nostro reparto di pasticceria.

Massimo D. & Giuseppe A.



LEADER

Stan Caracciolo, band e guitar player del gruppo ha ricordato come la Ticinum Jazz Band abbia preso parte a numerose manifestazioni nazionali e internazionali, esportando i suoi ritmi coinvolgenti